



novi matajur

tednik slovencev videmske pokrajine

CEDAD / CIVIDALE • Ulica Ristori 28 • Tel. (0432) 731190 • Fax 730462 • E-mail: novimatajur@spin.it • Postni predal / casella postale 92 • Postnina placana v gotovini / abbonamento postale gruppo 2/50% • Tednik / settimanale • Cena 0,90 evra
Spedizione in abbonamento postale - 45 % - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 Filiale di Udine

TAXE PERÇUE 33100 Udine
TASSA RISCOSSA Italy

st. 27 (1261)
Cedad, cetrtek, 14. julija 2005



Hydraulic System, S. Leonardo chiede l'intervento regionale

Con un documento approvato all'unanimità il consiglio comunale di S. Leonardo, riunito in seduta straordinaria martedì 12 luglio, ha chiesto alle istituzioni provinciali e soprattutto regionali di attivarsi per salvaguardare il posto di lavoro dei sedici dipendenti della Hydraulic System, azienda di Cemur produttrice di contatori per acqua in procinto di trasferirsi in Piemonte.

La riunione ha messo in evidenza da una parte la forte solidarietà della popolazione non solo di S. Leonardo, ma delle intere Valli del Natisone nei confronti dei lavoratori, dall'altra un'energica presa di posizione dei sindacati che accusano la Comunità montana di essersi comportata nei confronti della proprietà, affittuaria dello stabilimento, come se fosse "un'agenzia immobiliare".

In apertura di seduta il sindaco Giuseppe Sibau, che ha indetto il consiglio anche su sollecitazione delle opposizioni e dei sindacati, ha affermato che "gli amministratori locali, ma anche i cittadini, sono sensibili di fronte a questo problema. Sibau ha anche letto un brano del suo intervento tenuto nel 1999 all'inaugurazione della fabbrica. "Nella stragrande maggioranza - aveva detto un profetico Sibau - le imprese che provengono da fuori falliscono non appena scadono i termini minimi di presenza sul territorio previsti dalla legge". E' il caso dell'Hydraulic System che, dopo aver attinto a finanziamenti europei, è passata di mano, con la nuova proprietà che non ha alcun interesse a rimanere nelle Valli del Natisone, dove vive la maggior

parte dei dipendenti.

Il sindaco ha quindi letto il documento con cui tra l'altro si chiede alla Regione di farsi carico del trattamento economico di cassa integrazione straordinaria. E' una delle opzioni, assieme alla mobilità, su cui puntano i sindacati. Il Comune di S. Leonardo chiede anche alla Comunità montana di attivarsi nella ricerca



di un'impresa che prenda possesso dello stabilimento una volta trasferita l'Hydraulic System, ma con clausole diverse.

L'ente montano ha infatti predisposto nel 1999 (ma i sindacati assicurano che la produzione di contatori era iniziata già nel 1997, un piccolo giallo) un contratto con l'impresa per l'equivalente di circa mille euro, e senza garanzie valide per i lavoratori. Il risultato è la terza azienda che, negli ultimi tempi, lascia il territorio comunale di S. Leonardo.

Michele Obit
segue a pagina 2



In attesa del gran finale della Stazione di Topolò, nello scorso fine settimana è stato inaugurato l'Istituto di Topologia, che secondo le parole del suo direttore Piero Zanini "servirà a studiare i luoghi che contraddistinguono la nostra esistenza, nel bene e nel male".

C'è stato anche il triplo appuntamento con la "sala d'aspetto". Nella "čakalnica" hanno letto il gruppo triestino degli Ammutinati, lo scrittore Pericle Camuffo e Josip Osti, poeta di Sarajevo che da alcuni anni vive in Slovenia.

Tra le occasioni offerte dalla Postaja, anche un nuovo sguardo al e dal paese proposto da Janko Rožič, architetto di Lubiana fautore del centro culturale e ostello "Celica".

leggi a pagina 3

Inaugurato l'Istituto di Topologia, uno sguardo ai luoghi propri e altrui

Postaja nam pomaga rasti

Pomen Postaje Topolovo in spodbude, ki jih daje več kot deset let kulturnemu, družbenemu in ekonomskemu življenju Nadiških dolin se odraža tudi v odločitvi deželne vlade, da eno od svojih rednih sej sklīce v Topolovem. To se bo zgodilo v petek, 15. julija, ko bodo Illy in deželni odborniki imeli v Grmeku, pravzaprav na županstvu v Hlođicu, saj Topolovo ne premore dovolj velikega zaprtega prostora, sejo deželnega odbora. Nato se bodo povzpeli do Topolovega, kjer bodo imeli kosilo in neformalno srečanje z

župani, umetniki Postaje in domačini. Drug pomemben dogodek je v programu za nedeljo 17. julija, ob 16. uri, ko bosta rektor videmske Univerze Furio Honsell in predsednik pro loco Nediške doline Antonio De Toni podpisala Topolovski sporazum. Ne gre za eno od tolikih virtualnih umetniskih pobud ali ustanov, pač pa za zelo konkretno in koristno konvencijo, na podlagi katere bodo študentje videmske univerze zaslužili ucne kredite, ko bodo proučevali beneško stvarnost ali tu imeli svoje pripravne staže.



Il poeta Josip Osti ospite della "čakalnica" di Topolò



L'apertura dell'Istituto di Topologia diretto da Piero Zanini

V NAŠI VASI DIELAMO RAD!

NA ZASTOPEM, ZAKI JE TAKUO TEŽKUO!

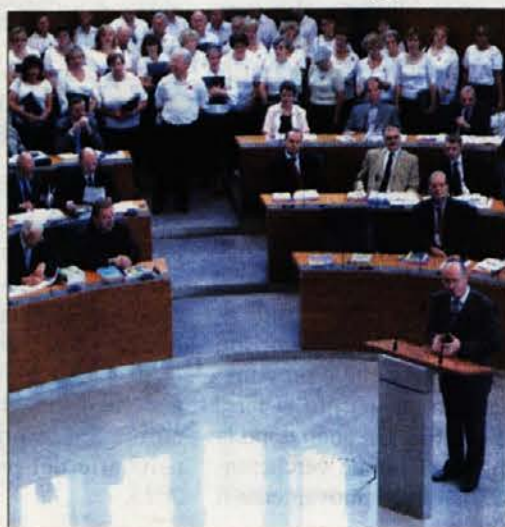


Odnosi med Slovenijo in Slovenci izven nje

V cetrtek, 7. julija je bilo v državnem zboru 5. vseslovensko srečanje Slovencev v zamejstvu in po svetu, ki ga je priredila Komisija DZ za odnose s Slovenci v zamejstvu in po svetu.

Srečanje se je delilo v dva dela: jutranjega in slavnostnega ter popoldanskega in delovnega. Veliko je bilo udeležencev in to predvsem iz vrst izseljencev po svetu, nastopil je tudi pevski zbor Korotan iz ZDA, ki je dal srečanju poseben pečat.

Pozdrave udeležencem so



prinesli predsednik državnega zbora France Cukjati, predsednik komisije za odnose s Slovenci po svetu v DZ Janez

Kramberger in sekretar za Slovence v zamejstvu in po svetu Franc Pušić. (ma)

beri na strani 4



Sabato 2 luglio Kmečka zveza e AIEL hanno promosso una gita in Austria per conoscere da vicino le opportunità che hanno gli agricoltori in campo energetico, date dallo sfruttamento di scarti organici.

LEGGI A PAGINA 4

Consiglio comunale straordinario a S. Leonardo - Parlano i sindacati

Solidarietà ai lavoratori, strali alla Comunità montana

dalla prima pagina

L'assessore alle attività produttive della Comunità montana Torre-Natisone-Collio, Pergiorio Domenis, ha fatto sapere di aver inviato alla società ad inizio luglio, sentite voci di un possibile subappalto, una lettera con la richiesta di chiarimento.

Nella risposta, la nuova proprietà dell'Hydraulic System ha annunciato la rescissione del contratto di affitto. Domenis ha anche annunciato di aver ottenuto un appuntamento per il 20 luglio con l'assessore regionale al lavoro Roberto Cosolini per affrontare il caso.

Troppo tardi, secondo i sindacati, che martedì, attraverso Giuseppe Fantin (Fiom Cgil) e David Navone (Uilm) hanno fatto sapere del forte disavanzo accumulato dalla Hydraulic System in questi anni e come la nuova proprietà, che con l'acquisto ha di fatto eliminato un concorrente, pare intenda già dalla prossima settimana trasferire alcuni macchinari. "Non li fa-

Aperto a Cividale lo sportello QuiEnel

Martedì 12 luglio è stato inaugurato a Cividale, presso la sede dell'Acquedotto Poiana in via Duca degli Abruzzi 1, lo sportello QuiEnel. Vi si potranno rivolgere gli abitanti dei comuni soci dell'Acquedotto Poiana e cioè oltre a Cividale anche Buttrio, Corno di Rosazzo, Manzano, Moimacco, Pavia di Udine, Pradamano, Premariacco, Remanzacco, San Giovanni al Natisone, San Pietro al Natisone e Trivignano Udinese.

Lo sportello sarà inoltre a disposizione anche degli utenti residenti nei comuni delle Valli del Natisone, dell'area di Faedis e di Dogliana che qui potranno a-

prire, modificare o disdire il contratto Enel e compiere tutte una serie di altre operazioni legate al servizio di fornitura dell'energia elettrica.

L'Acquedotto Poiana, come ha sottolineato il suo presidente Paolo Marseu nel corso dell'inaugurazione dello sportello a cui hanno partecipato responsabili dell'Enel e diversi amministratori locali, potrà inoltre offrire al cittadino attraverso uno sportello unico servizi diversi, relativi a fornitura di acqua, energia e depurazione.

Lo sportello sarà operativo dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 11.30.

remo passare" ha ammonito Fantin, mentre Navone non ha lesinato critiche all'ente montano. "Nell'incontro che abbiamo avuto con i responsabili della Comunità - ha detto - su tre persone, due si sono giustificate dicendo che all'epoca della stipula del contratto non erano in carica".

Solidarietà ai lavoratori è stata espressa, dai banchi dell'opposizione, da Stefano Predan, Antonio Comugnaro, Francesco Tomada e Beppino Crisotig. Tomada in particolare ha rimarcato: "Altre attività produttive corrono questo rischio".

I prossimi passi: il primo l'ha annunciato Sibau, che metterà al corrente del problema la giunta regionale che salirà a Grimacco venerdì. I sindacati avranno l'incontro con la proprietà, probabilmente decisivo, lunedì 18. "Ci sono le condizioni per la cassa integrazione straordinaria" affermano, puntando, come alternativa, alla mobilità.

Michele Obit

V Avstrija volitve med Slovenci

Pri Narodnem svetu koroških Slovencev (NSKS), krovni organizaciji Slovencev v Avstriji, so se odločili, da bodo svoje vodstvo in samega predsednika izvolili direktno, z volitvami znotraj narodnostne skupnosti. Manjšina, pravijo pri NSKS, mora imeti možnost, da na čim sirsri ravni soodloča o svojih predstavnikih. V demokratičnih skupnostih so najvišja stopnja soodločanja neposredne volitve.

Narodna skupnost mora imeti zastopstvo, ki je čim bolj neodvisno od državnih in deželni oblasti. Z drugimi besedami: narodna skupnost mora imeti možnost, da si zastopstvo sama izbere. Narodna skupnost, se ugotavljajo, mora imeti možnost, da zastopajo njene politične interese predstavniki, ki se zavzemajo za manjšinske pravice nasproti državnim in deželnim oblastem svobodno in dosledno.

Volitve za obnovo krovne organizacije se bodo zaključile prihodnji teden in verjetno že nekaj dni kasneje bomo izvedeli, kdo bo odslej vodil NSKS in kdo bo sestavil njegovo vodstvo, Zbor narodnih predstavnikov. Za mesto predsednika se potegujeta dva kandidata, dr. Matevž Grilc in dr. Karel Smolle, oba priznana družbenopolitična delavca na Koroškem.

Matevž Grilc, od leta 1979 samostojni odvetnik, sodi med ustanovitelje Slovenske gospodarske zveze, ki jo je vodil v obdobju 1997/2001. Od leta 1972 je član predsedstva NSKS, od 1976 do 1995 je bil njegov predsednik.

Karel Smolle je samostojni podjetnik (prevajalec, sodni tolmač). Soustanovitelj in predsednik Koroške dijaške zveze, od leta 1972 član predsedstva NSKS, 1979 predsednik Koroške enotne liste. Stiri leta je bil član parlamenta na Dunaju.

O vseslovenskih volitvah pri NSKS se je oglasil tudi Marjan Sturm, predsednik druge krovne organizacije na Koroškem, ZSO. Na njegovi spletni strani beremo: "NSKS je napovedal svoje volitve. To je dobro. Začudil pa sem se



Karel Smolle

nad tem, da bodo volitve trajale kar cel mesec. Glede na moje izkušnje kot opazovalec volitev, ponujam NSKS strokovno pomoč pri izvedbi volitev. Skoda bi namreč bilo, če bi na volitve NSKS padel sum tudi le malenkostne manipulacije..."

Stališče o volitvah je izrekel tudi Bernard Sadovnik, nekdanji predsednik NSKS in sedaj vodja Skupnosti koroških Slovencev in Slovenk. Tako piše: "Opozarjamo koroške Slovence in Slovenke, da gre tokrat pri volitvah predsednika in zbora narodnih predstavnikov NSKS za docela nova in spremenjena izhodišča: po novih pravilih NSKS lahko zbor narodnih predstavnikov odpokliče neposredno izvoljenega predsednika in predsedstvo kadarkoli. Kdor se tokrat udeleži volitev NSKS, podpre krog funkcionarjev, ki zagovarjajo v odnosu do večinskega naroda ter zvezne in deželne politike stališča, katerim sledijo le nekateri koroški Slovenci in Slovenke."

Mnogi naši člani podpirajo Enotno listo (slovensko stranko, op. ur.) in pri njej tudi kandidirajo. NSKS pa skuša pri svojih volitvah vpreči Enotno listo in njene funkcionarje. Če hoče EL biti in ostati uspešna kot politična zastopnica domačega prebivalstva zlasti na občinski ravni, ne more zozevati svoje politike na narodnopolitično linijo trenutnega vodstva NSKS."

Kot izhaja iz povedanega, se na Koroškem nadaljujejo napetosti in težave znotraj slovenske organizirane civilne družbe. (r.p.)

Pismo iz Rima

Stojan Spetic



Novinarski cinizem ni nič drugega kot oblika psihološke obrambe pred življenjem, ki ga moramo opisati in razlagati. Zato mi odpustite, če ne bom ponavljal izrazov usmiljenja za žrtve londonskih atentatov. Seveda se mi smilijo, kot vsi, ki umirajo zaradi vojn ali lakote. Cinično jih bom kar pripisal voditeljem G8, ki so se tiste dni zbrali na Skotskem, da bi se menili o svojih poslih, kot so onesnaženje planeta ali hiranje Črne celine. Dobrega zelo malo.

Sedaj, ko so kljub Bushevim vojnjam, zasedbi Afganistana in Iraka, amerikanizaciji Pakistana in dela bivše sovjetske srednje Azije, se vedno nepremagani teroristi udarili po Londonu, je splošno mnenje, da je na vrsti Italija.

Razlogov za to je nešteto. Berlusconi je zvesti Bushev oproda. Poslala je svoje vojake v Irak pod britansko komando, druge ima še v Afga-

nistanu. Vse to navzlic ustavni prepovedi sodelovanja v vojnih operacijah. Pozrla je, skoraj brez reakcije, umor svojega obveščevalca Caliparija. Dovolila je, da je CIA na italijanskem ozemlju ugrabila milanskega imama in se nekega drugega egiptovskega državljanca. Krsitev suverenosti? Za Busheve agente to in drugo.

Berlusconi je spreminila tradicionalno politiko podpore Palestincem in sodelovanja z arabskim svetom v Sredozemlju. V državi Severna liga nemoteno pridiga poulični skvadrizem proti mohamedanskim priseljencem, neglede na to, ali so verski fanatiki ali le dobri delavci.

Mnogi se sprašujejo, kje bodo teroristi napadli, če se bodo res odločili za Italijo. Tega nihče ne ve. Se pred kratkim bi lahko izključili Rim in Vatikan, sedaj pa nič več, posebno se, odkar je papež Ratzinger označil londonski atentat kot napad na krščanstvo.

Vendar že sam strah pred atentati spreminja vzdušje in politično dojemanje javnosti, ki bo občutljiva na vpraša-

nja varnosti v večji meri kot na gospodarske probleme. Ko gre za lastno življenje se ljudje odločijo za red, kruh pride potem. In to je že točka za desnico, ki tradicionalno zastopa politiko strogosti, policijskega reda in vojaške varnosti.

Ze se govori o izrednih zakonih, omejevanju svoboščin, celo o smrtni kazni. Liga (in ne samo ona) bo povečala svoje napade na tuje priseljence.

Če se ustvari prava psihoza, utegne desnica zmagati z nepričakovanimi argumenti. Ne pozabimo, da je Bushevemu triumfu, kljub negativnim napovedim, pomagal Osama Bin Laden s svojim televizijskim proglasom. In tudi v Španiji bi najbrž zmagali konzervativci, če bi Aznar nerodno ne zaigral na lažno karto baskovskega separatizma in so ga zalotili, nato pa se kaznovali, zaradi grobe laži in podcenjevanja mednarodne teroristične dejavnosti.

Skratka, terorizem (ali strah pred njim) postaja danes rešilna bilka za našo desnico. Zato moramo biti pozorni in zahtevati predvsem eno: naj Italija korenito spremeni svojo politiko, začeni s umikom iz Iraka.

Bo Zveza sposobna tolikšne jasnosti? Inšallah.

Mercato immobiliare

I cittadini dell'Unione europea hanno acquistato in Slovenia, in poco più di un anno da quando è entrata nell'UE, ben 656 immobili. Molto meno comunque, di quanto temuto, soprattutto da parte di cittadini italiani. Al primo posto tra gli acquirenti i cittadini della Gran Bretagna, seguono gli austriaci. Lo ha dichiarato il ministro degli esteri sloveno Dimitrij Rupel rispondendo ad un'interrogazione parlamentare.

Accordo sul passato

Il comitato finanziario dei paesi eredi della ex Jugoslavia ha trovato nei giorni scorsi a Lubiana l'accordo sulla ripartizione dei beni deposita-

La Cimos ha aperto a Srebrenica

presso banche straniere. Si tratta di una somma di 221 milioni di dollari, il 16% dei quali andrà alla Slovenia, rappresentata nel comitato da France Arhar, ex Governatore della Banka Slovenije. I negoziatori dovranno ora affrontare altre questioni di non facile soluzione come la riscossione del debito dell'ex Cecoslovacchia e della Libia, le riserve d'oro, l'accordo di Londra e così via.

Lavoro a Srebrenica

Il ministro sloveno Janez Božič ha inaugurato la settimana scorsa a Srebrenica in

Bosnia la nuova fabbrica della Cimos slovena che produrrà componenti per i motori di automobili e di carrozzerie. La ditta di Capodistria inizialmente occuperà 25 addetti che dovrebbero salire nei prossimi anni a 200. L'investimento realizzato è stato di 1 milione di euro.

Congresso a ottobre

Il presidente del partito liberaldemocratico Anton Rop ha annunciato che il prossimo congresso del partito si terrà il 15 ottobre. Un anno dopo la sconfitta elettorale cercheranno di delineare nuovamente il

profilo del partito all'opposizione dopo un decennio alla guida del paese. Il consiglio del partito darà l'avvio proprio in questi giorni alle procedure per la definizione della candidatura

In visita da Bratislava

Il presidente della Slovacchia Ivan Gasparovic è stato nei giorni scorsi in visita ufficiale in Slovenia dove è stato ricevuto dal presidente Janez Drnovsek. Temi al centro dell'attenzione la costituzione europea e le prospettive finanziarie del periodo 2007/2013.

Il presidente slovacco avrebbe dovuto incontrare anche il premier Jansa ed il sindaco di Lubiana Danica Simšič, ma entrambi gli incontri sono cancellati per l'indisposizione degli ospiti sloveni.

Paura della povertà

Gli sloveni si sentono sicuri all'82% ed i loro timori sono soprattutto di natura non "militare". Nella classifica delle loro paure al primo posto quella della disoccupazione, seguono le droghe, il basso indice di natalità, gli incidenti, la distruzione dell'am-

biente e la povertà. E' quanto emerge da una ricerca condotta nei giorni scorsi dal Centro per lo studio dell'opinione pubblica nell'ambito della Facoltà di Scienze sociali.

Il dopo terremoto

In occasione del primo anniversario del terremoto che il 12 luglio dell'anno scorso ha colpito l'alta valle dell'Isosonzo, il ministro dell'ambiente Janez Podobnik con i suoi collaboratori ha visitato Bovec. In quell'occasione ha presentato il programma di ricostruzione che dovrebbe essere ultimato entro il 2008 e per il suo completamento sono necessari 9 miliardi di talleri.

Aperto l'Istituto di Topologia, studierà i luoghi della nostra vita

Diretto da Piero Zanini che dice: "E' una scienza assolutamente inesatta"

Da venerdì a domenica gran finale alla Postaja

Uno straordinario finale alla Postaja. Venerdì 15, una serata di poesia che basterebbe da sola a comporre il programma di un festival: verso le sette della sera, in piazza grande, tutti a cena con i poeti Roberta Bertozzi, Matteo Fantuzzi, Fabjan Hafner e Giovanni Fierro per la Sala d'aspetto di Michele Obit (vedi scheda). Le letture di poesia riceveranno un ulteriore stimolo da due prime esecuzioni musicali su testi del grande poeta carsolino Srečko Kosovel. Il primo brano è del giovane compositore triestino Carlo Tommasi, Kosovel Lieder, per mezzosoprano e pianoforte; il secondo è La solitudine di Srečko Kosovel, del romano Matteo Sommacal, per coro, 2 strumenti solisti e percussioni (4 Tambours de Topolò), comprendente anche alcune Storie di Topolò tratte dal volume disegnato da Danijel Zezelj.

La serata comprende ancora il progetto del pugliese Urkuma, "L'importanza della sottrazione dell'immagine", comprendente proiezioni in super8 e accompagnamento dell'Orchestra Trumpoloo, un ensemble di fiati costituiti da tubi di varie dimensioni. L'operazione di Urkuma rappresenta anche la riapertura del Sanfocahotel, luogo di accoglienza per suoni diseredati.

Sabato, parte il Giambotta Projekt, otto artisti, tra videomakers e musicisti, di diversa provenienza (Cechia, Messico, Portogallo, Usa, Friuli, Puglia) fino alla sera di domenica cucineranno all'interno di Casa Mihacova, offrendo cibo ma soprattutto proiezioni di video, immagini web, suoni eseguiti dal vivo. Quindi la versione per piccolo ensemble de "La solitudine di Srečko Kosovel". Dopo il tramonto l'attesissimo concerto di un gigante della musica, l'americano Phill Niblock, ospite a Topolò dal primo giorno di Stazione. Nel concerto, della durata di circa 90', Niblock proietterà immagini del suo archivio e immagini realizzate a Topolò, così come nate a Topolò sono le musiche. Si tratta di un evento imperdibile e di eccezionale rarità che consigliamo a tutti. Terminato il concerto, sono previste sorprese.... Da sabato inizia anche la proiezione di Projekt Roka, del catalano Anton Roca: documentazione video di un progetto del 2000 quando l'artista fotografò le mani degli abitanti raccogliendone anche le storie. Viene presentato inoltre Dancing Village, un lavoro iniziato alcuni anni orsono dai cechi Mamapapa, relativo alle possibilità di rinascita di piccoli centri in zone disagiate.

Per domenica, ancora musica, ma si inizierà alle 10 del

Sarà una lettura a quattro voci quella che chiuderà la Sala d'aspetto-čakalnica della stazione. Protagonisti saranno Roberta Bertozzi, poetessa di Cesena autrice tra l'altro de "Il rituale della neve" (Raffaelli editore), Matteo Fantuzzi, poeta bolognese attivo anche come organizzatore di incontri e curatore del sito universopoesia.splinder.com, Giovanni Fierro, goriziano, che ha recentemente pubblicato la sua prima opera poetica intitolata "Lasciami così", e Fabjan Hafner, poeta nelle due lingue della Carinzia, il tedesco e lo sloveno, autore della raccolta trilingue "Freisprechanlage / Brezročno govornje / Vivavoce" edita da Drava.

mattino, con la passeggiata lungo il sentiero dedicato ad Antonio Neiwiller, che porta al cippo di confine di Javorsca. La passeggiata è fatta in compagnia di due grandi amici di Neiwiller, la drammaturga Renata Molinari e il fotografo Patrizio Esposito. Dal pomeriggio, Mettiamo la testa a posto, laboratorio di arte postale con Ciani & Biancuzzi delle Poste di Topolò; mentre prosegue il Giambotta Projekt, il saggio finale del cantiere, per bambini, di danza contemporanea tenuto dall'americano-beneciana Louise Zamparutti. Si prosegue con Musica per il mare di Topolò, della flautista e compositrice messicana Angelica Castellò (brani di Niblock, Romitelli, Castellò). Finale davvero in grande con un doppio evento: l'installazione, in più punti del paese, delle interviste video realizzate a Topolò dalla canadese Katherine Liberovskaya; in più punti sono collocati anche i diffusori audio curati da Phill Niblock e facenti parte dell'installazione. In Piazza grande, Concerto Grosso diretto da Les Tambours de Topolò. Si tratta di diversi pezzi nei quali le percussioni accompagneranno e si faranno accompagnare da diversi solisti, dal violino all'arpa, dalle apparecchiature elettroniche ai fiati alla fisarmonica, tutti strumenti suonati da musicisti invitati dai ragazzi de Les tambours. Restano ogni giorno aperte le installazioni di Luca Laureati (Camera Obscura), Andrea Graziani (Topolova Bukva), Jim Bell (Conversation Light). Nel programma, in data da definire, anche gli esiti del cantiere per la creazione di un film di animazione, diretto da Rene Rusjan e Bostjan Potokar.



La sede dell'Istituto di Topologia, a Topolò, si trova non a caso tra due porte, luogo non luogo, come molte cose della Postaja. L'Istituto però, ascoltando sabato le parole del suo direttore, Piero Zanini, è anche qualcosa di serio. Certo, "è una scienza assolutamente inesatta" ma "studia cosa ci lega ai luoghi, cosa c'è nei luoghi a cui ci leghiamo".

Ci sono poi da scoprire, rivelare, approfondire i legami con le altre Topolò del mondo (per ora sei o sette, soprattutto nei Paesi dell'Est europeo, ma esistono anche Topolò in Messico e Topolò nell'isola di Creta). L'Istituto servirà "a studiare i luoghi che contraddistinguono la nostra esistenza, nel bene e nel male" ha spiegato Zanini. E il primo esempio di intervento legato all'iniziativa è stata la proiezione di "Corviale del tramonto", videodocumento di Armin Linke e Renato Rinaldi, e di "Bambini sui viali", opera di Gisella Gaspari, Giuseppe Ielasi ed Eugenio Premuda.

Postaja je spoznala arhitekta Janka Rožiča, ko je spomlad predstavljal svoje dielo v Celici, to je mladinski hotel an umetniški prostor, ki je nastal v Ljubljani, kjer prijet je biu zapor. V saboto an nedeljo je Rožič biu v Topoluovem an je predstavu občinstvu tiste, ki so mu zdiel narbuj pomembne povezave med Celico an Postajo. "Oba - je jau - sta projekta, kjer prostor, ki vsi mislejo, de je brez prihodnosti, v Ljubljani zapor an tle skoraj zapuščena vas, postane umetniški prostor, kjer se ljudje srečujejo".

Da mercoledì a venerdì Topolò ha ospitato tre appun-



Janko Rožič

tamenti nella "sala d'aspetto". Hanno iniziato i giovani poeti triestini noti come "Ammutinati", un gruppo che è molto attivo non solo a Trieste soprattutto per quanto riguarda l'organizzazione di eventi poetici. Giovedì è salito a Topolò, da Grado, Peri-



A sinistra la sede dell'Istituto di Topologia, sopra il gruppo Pyramid che ha suonato domenica



Pericle Camuffo

cle Camuffo che, accompagnato da Martin al didjeridoo, ha letto alcuni brani del suo libro "Walkabout", racconto diario del suo secondo viaggio in Australia.

Venerdì grande incontro con Josip Osti. Nato a Sarajevo, è stato per anni organizzatore del Festival di poesia della città bosniaca e presidente dell'Unione degli scrittori della Bosnia-Erzegovina. Oggi vive tra Tomaj, Ljubljana e Sarajevo. Ha all'attivo una decina di raccolte di poesie, libri di saggistica e critica letteraria, libri per l'infanzia e diverse antologie. Ha tradotto circa ottanta libri svolgendo un'operazione di continuo scambio tra la letteratura bosniaca e quella slovena.

Osti ha letto, in serbocroato o in sloveno, alcune poesie contenute nella recente raccolta poetica tradotta da Jolka Milič in italiano, "L'albero che cammina" (Multimedia edizioni). Una presenza forte, quella del poeta premiato a Vilenica già nel 1994, resa ancora più importante dall'uso delle due lingue, la prima della memoria, la seconda della sua "seconda vita" in Slovenia. (m.o.)

Nello "Spazio Cortequattro" pittura e musica da ascoltare

Lo "Spazio Cortequattro" di Cividale, in corte S. Francesco, propone per il periodo dal 15 al 31 luglio un'esposizione di opere dell'artista Gianni Pignat ed uno spazio d'ascolto gestito dalla casa di distribuzione musicale Jupiter. Un raffinato impianto hi-fi offrirà la possibilità di ascoltare gratuitamente una scelta di oltre 1000 cd di musica classica. Lo spazio, che verrà inaugurato oggi, giovedì 14, alle 18.30, sarà aperto tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16.30 alle 22.



SLOVENSKI GLAS

BENEŠKIH
SLOVENJU

1
Jan-Feb
1954

PERIODIČNI BIMESEČNI
 Editeur: Expéditeur:
 Abbé Z. Reven
 rue Ch. Dupré, 17
 CHARLEROI.

Sevieda je kazu Slovenski glas posebno zanimanje za cerkveno življenje v naših dolinah. Takuo preberemo, kada je pre Keko ratu spietarski famohtar an tudi skarb, de bo "skarbeu samuo za zveličanje naših dus", kako pomembno svetišce so imieli v Barnasu an ki dost je kostala kravarska cierku.

LAZE
Na 1. septembra smo šli na božjo pot k Mariji na Monteberico pri Vicenci. 65 nas je bilo stlačenih v korieri. S potjo smo šli se v Riese gledat rievno hišico, v kateri se je rodil an je ziveu svet Pijo X. Iz Monte Berico smo se peljali v Padovo, kjer smo obiskali baziliko našega patrona svetega Antona in celico patra Leopolda Mandiča v kapucinskem samostanu. Iz Padove smo šli se v Benetke. Venčpart naših romarju nie se vidlo muorja an velik smieh je biu, kadar stare zenice nieso tiele stopit v barko. Po vsi poti smo molili in pieli naše lepe slovienske piesmi an veselilo nas je, kadar v Monte Berico an pri svetemu Antonu v Padovi so se drugi ruomarji partekli blizu poslusat naše petje.

SPIETAR
Dugo smo čakali, de kaduo bo naš te novi famohtar. Sada smo zaviedeli, de je biu imenovan za našega famohtara naš kaplan pre Keko Venuti. Gospuod pre Keko je že 20 liet naš kaplan. Kot novomašnik je biu paršu v Spietar an je biu parvi laški far naše

fare. Upamo, de nam bo pravičen an de bo skarbeu le samuo za zveličanje naših dus!

DOLENI BARNAS
Lictos, ki je sveto lieto Marijno, hodijo na božjo pot k Tolažnici žalostnih ruomarji od vseh kraju, posebno pa iz goriske an tržaške skofije.

Za "rožinco" je biu pre Pieri parpravu veliko reči: velike andohti, muzike, precesje, pesko (srečolov), an takuo naprej. Daž pa je vse podrù, de nie bilo moč v Barnas. Vse tuole je bilo prenešeno na Bandimico 8. septembra. Na Bandimico je bila požegnana se nova an liepa kapelica Matere božje na skali Nadize, blizu barnaskega muosta.

KRAVAR
Požegal so te novo cierku
Konac avgusta so požegal te novo cierku v Kravarju. Za to priliko je paršu v našo vas videmski pomožni skof, ki je objermu naše otroke in pa senator Pelizzo iz Cedada, ki je pomagu, de se je paršlo do denarja. Cierku je stala, pravijo, osem milijonu lir.

GORENJ BARNAS
Ujeli so Lintverja
Ušafali so adno čudno živau, ki je imela glavo ku mačka an teluo ku kušcar s 4 nogami in repom. Težka je bila 5 kilu an duga 50 centimetru. Taz Vidna so jo paršli gledat profesorji an so jal, de je zivali ime "bazilisk".

- sept./okt. 1954 -

s prve strani

Slavostni govornik je bil pisatelj Alojz Rebula. Pri izrečenih besedah je imela zgodovina nemajhno vlogo.

Predsednik Cukjati je naglasil, da je Slovenija domovina vseh Slovencev, obenem pa je poudaril, da je bila v preteklosti do nekaterih "slaba mačeha, hudobna in zlobna." Cukjati je tu verjetno mislil na politične emigrante po drugi svetovni vojni, ki se niso strinjali z režimom, ki ga je sekretar Pušić omenil takole: "živelimo pod težkim komunističnim režimom". Cukjati je naglasil, da je "odnos matere do sinov in hčera, vnukov in pravnukov dolžnost". Pušić je naglasil, da so Slovenci v matici in tujini skupaj ustvarili demokratično in samostojno Slovenijo.

Pisatelj Alojz Rebula se je označil kot "preživelca genocidnega fašističnega režima" ter naglasil pomemben princip, da se narod ne neha tam, kjer se zaključijo državne meje. Tudi Rebula je omenil silo "komunistične revolucije".

V kolikor se je zborovanje nagibalo k obujanju preteklosti, ne gre pozabiti na Kramberjevo priporočilo, da mora biti odnos Slovenije do Slovencev v zamejstvu in po svetu "enakovreden, neglede na politično pripadnost, kraj, kjer živijo in vzrok, zaradi česar so zapustili matično domovino." V bistvu je šlo za opozorilo, da bi bilo nespametno nalagati nekakšno "popravilo za preteklo škodo" Slovincem, ki so živeli izven domovine, izven Jugoslavije in danes živijo

Še vedno malo načrtov za nove potrebe

izven Slovenije in v bistvu niso odločali o nekdanjih političnih izbirah. Toliko huje bi bilo naprtiti krivde dedov in pradedov na vnuke, ki jim zgodovina ne pomeni niti spomina, ampak poglavje iz učne knjige. V tem smislu so izzvenele zelo konkretno besede predsednika Slomaka Rudija Pavšiča, ki je spregovoril o potrebi, da razmišljamo o prihodnosti in zastavili zelo jasen in konkreten cilj: zakon za Slovence v zamejstvu in po svetu. V tem zakonu naj bi obveljala dva principa: resor za Slovence v zamejstvu in po svetu bi moral voditi minister (v Italiji to je), pri pomembnih odločitvah pa bi morali sodelovati in

biti prisotni tudi zainteresirani Slovenci v zamejstvu in po svetu. Največja težava dosedanjih srečanj Slovencev v zamejstvu in po svetu v Ljubljani je bilo prav pomanjkanje konkretnih in uresničljivih predlogov. Problem ni v besedah ampak v praksi. Slovenija naj bi bila do Slovencev, ki živijo izven njenih meja, resnična zaveznica, če že ne mati, nekdanje krivične odnose pa naj bi zamenjala z demokratičnimi in zakonjenimi načeli. V bistvu Slovenci v zamejstvu in po svetu pričakujemo od matice to in nič več, skratka, nobenih privilegijev a niti ne kakih novih možnih krivic. (ma)



Slovenska kulturno-gospodarska zveza

Obvešča svoje člane Deželnega in Pokrajinskih svetov SKGZ, da bo seja v **ponedeljek, 18. julija 2005, ob 19. uri** v prvem in **ob 19.30 v drugem sklicanju v dvorani kulturnega društva Jezero v Doberdolu**.

Dnevni red:

- 1) Obračun delovanja in analiza zdajšnjega stanja;
- 2) deželna politika do kraškega območja;
- 3) razno.



ZELENI LISTI

Ace Mermolja

Kreganje za stolčke

Na Trzaskem so se voditelji strank leve sredine, predvsem Marjetice in Levih demokratov, sprli, a ne zaradi programov, ampak zaradi kandidata za župana. Nad palačami leti kot golob beseda primarne volitve, ki jo vsi hočejo in obenem nočejo.

Na vsedravnih ravni je Prodi iztržil primarne volitve potem, ko se je zdelo, da bo leva sredina eksplodirala kot mltni balneček.

Celo v našem majhnem Špetru sem imel občutek, da je taista leva sredina izgubila volitve zaradi sporov, ki so bili bolj osebnosti kot programski. Takrat ni sicer nihče govoril o primarnih volitvah. Izvedli pa so jih v Gorici, ko je zmagal poznejši župan Brancati. Nedvomno ima Dušan Kalc prav, ko v Primorskem dnevniku trdi, da tovrstni spori, kjer so osebe pred programi in interesi ljudi, odvrta državljan od politike. Dodal bi, da so tudi darilo desni sredini, vsaj na vsedravnih ravni, sicer manjše, ker se kregajo povsod.

Za omenjene spore pa obstajajo tudi objektivni pogoji. Italijanski politolog Sartori je opozoril, da nepopolni večin-

ski sistemi povzročajo med strankami in ljudmi v strankah ostrejšo spore kot v proporcionalnem sistemu, obenem množijo število strank in ne obratno. Dodajamo: stranke se morajo nekako zmeniti, vendar te nedorečenosti izbruhnejo tudi po volitvah in v slučaju zmage.

V prejšnjem mandatu je moral odstopiti nosilec zmage Prodi, v sedanji gospodarski krizi se tali desna sredina in Berlusconi ni več isti, kot je bil v letih opozicije in kasnejše zmage. Vsekakor ni več nesporni vodja, možni nasledniki pa si med sabo pulijo s kože perje in dlako.

V anglosaških večinskih sistemih je na osnovi tradicije celoten političen ustroj s politično kulturo vred zgrajen na končnem spopadu dveh liderjev. Kandidat mora imeti za sabo večino stranke, saj gre za skupine, ki združujejo zelo različne duše. Znajo je npr., da združujejo angleški laburisti od radikalnih do izrazito sredinskih skupin. V ZDA so primarne volitve kompleksen in drag vstoj. Skratka, ustvarjajo se večine in manjšine, ne da bi pri tem stranke razpadle.

V Italiji je večstrankarska kultura izrazito zasidrana, čeprav verjetno bolj v vodilnem političnem razredu kot v večini volilcev. Res pa je tudi, da mnogi volilci, ki zahtevajo enotnost, s težavo sprejemajo kompromise, ki so v večji in raznoliki formaciji nujni: to velja za desno kot za levo. Neenotni volilni sistemi, ki se spreminjajo od volitev za zupane do vsedravnih volitev, vnašajo še več zmede kot pa razčiščenja ali pa "navajanja" na drugačen sistem od tistega, ki je veljal med prvo republiko.

V bistvu se v Italiji prepletajo vsaj štiri nasprotujoče si smeri: večinski volilni sistem, preostanki proporcionalnega sistema, množica strank, ki pa obtrni nimajo nekdanje gravitacijske moči in nenazadnje dejstvo, da je pri volitvah v oči ljudi osebnost in priljubljenost kandidata dodatna vrednost ali celo odločilni element.

Pot do vrha torej ni jasno zarisana in kodificirana, ampak se vije med gostim grmičevjem, kjer pogajanja o imenih zasenčijo programske iztočnice.

Je pa tudi to res, da je ime kandidata navadno vezano na določeno programsko usmerjenost.

Volilci neradi beremo zgodbe o sporih glede kandidatur. So človeški, vendar je potrebno, da se, ali dopolni večinski sistem ali pa ubere raketovo pot v proporciji. Sistemске zmešnjave se včasih zdijo formalnosti, v resnici pa postanejo vsebina.

Lo scorso ottobre la Kmečka zveza, l'AIEL (Associazione italiana energia dal legno) e il Comune di Pulfero organizzarono un breve viaggio informativo in Alto Adige, finalizzato alla conoscenza delle opportunità fornite dallo sfruttamento delle biomasse legnose e in particolare del legno cippato. Sabato 2 luglio, proseguendo nella sua attività divulgativa, Kmečka zveza e AIEL hanno promosso una gita in Austria, per conoscere più da vicino le altre opportunità che hanno gli agricoltori in campo energetico, date dallo sfruttamento di scarti organici per produrre biogas e dalla trasformazione delle colture in oli vegetali.

E' facile notare, appena si valica il confine con l'Austria, una diversa cura e cultura del territorio, che tuttavia non si limitano allo sfalcio dei prati e all'abbellimento dei giardini, ma si esprimono anche attraverso l'occupazione in settori innovativi. In campo agricolo, per esempio, molti affiancano alla coltivazione e all'allevamento la produzione di energia, che consente di ottenere maggiori profitti, contribuendo attivamente alla salvaguardia dell'ambiente.

In tali attività c'è una forte commistione fra i lasciti della tradizione contadina, in cui ogni attività era strettamente correlata alle altre e gli sprechi erano ridotti al minimo, e il coraggio di puntare su idee e tecniche nuove.

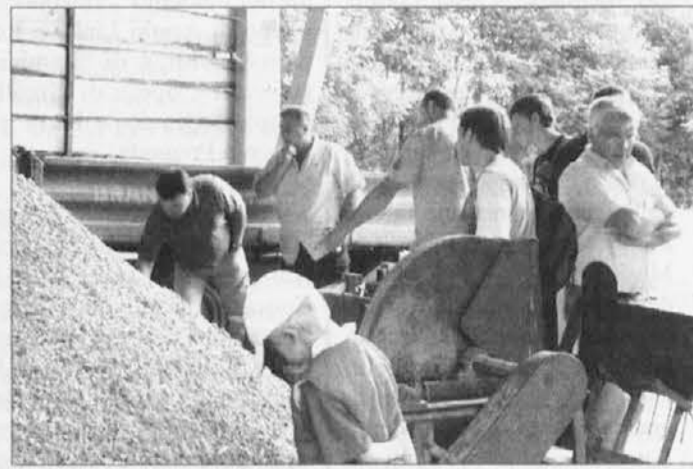
Esempi di questi nuovi ruoli degli agricoltori sono stati illustrati dalle attività della famiglia Sumper e del signor Draxl.

Con la Kmečka zveza in Austria, dove i rifiuti danno doppio reddito



I primi hanno un albergo agriturismo a Latschach bei Velden e, grazie a due generatori, producono l'energia elettrica necessaria alla loro azienda agricola e all'albergo. Un generatore viene alimentato a biogas (ottenuto dalla fermentazione delle deiezioni delle stalle e dagli scarti di cucina dell'albergo), mentre l'altro funziona a olio di gira-

sole, prodotto anch'esso nell'azienda agricola Sumper. I due impianti necessitano di un sistema di raffreddamento, anch'esso funzionale alle necessità dell'albergo: l'acqua calda che ne deriva viene infatti utilizzata per riscaldare l'intero edificio. Pure gli scarti risultanti dalla spremitura del girasole sono utili, integrando l'alimentazione di



mucche e maiali allevati nell'azienda agricola.

In questo caso la produzione di energia è rivolta all'autoconsumo, mentre il signor Draxl è a tutti gli effetti un produttore e fornitore di energia elettrica e calore. Anche lui ha due impianti: uno a cippato, che alimenta una rete di teleriscaldamento alla quale sono allacciate una scuola e alcune utenze private; l'altro è un generatore di energia elettrica alimentato a biogas, ottenuto dagli scarti alimentari raccolti in alberghi e ristoranti di Villach, con i quali il signor Draxl stipula contratti della durata di due anni. "Con la scuola ho un contratto di 15 anni e anche d'estate, pur essendo chiusa, mi corrisponde un canone pari al 30% del consumo invernale", ha spiegato il signor Draxl, aggiungendo: "Per quanto riguarda

il recupero degli scarti alimentari, invece, ci sono molti agricoltori che se ne occupano, quindi la concorrenza si fa sentire. D'altra parte questi rifiuti forniscono un doppio reddito: alberghi e ristoranti ci pagano per smaltirli e poi abbiamo la possibilità di usare questi materiali per produrre energia elettrica da vendere alla rete nazionale".

I confronti tra la situazione in Austria e in Italia sono risultati inevitabili alla luce delle esperienze dei nostri interlocutori: "L'Italia è l'unico paese dell'Unione Europea a non trarre profitto dallo sfruttamento dei rifiuti" ha affermato Walter Francescato dell'AIEL. "E, allargando il discorso, quello più arretrato rispetto alle politiche ambientali europee. Le direttive sullo sfruttamento delle energie rinnovabili non sono neppure

state recepite dal nostro ordinamento. Il protocollo di Kyoto pone agli Stati che l'hanno sottoscritto impegni e scadenze precise sulla riduzione delle emissioni di gas serra e sull'utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili, ma pare che nessuno prenda sul serio l'argomento. La Regione Friuli Venezia Giulia ha recentemente emesso un bando che finanzia l'acquisto di caldaie a legna. Un primo passo è stato fatto ma occorre lavorare ancora molto, soprattutto per sensibilizzare l'opinione pubblica in merito all'utilità economica dell'impiego delle biomasse a fini energetici".

La Kmečka zveza, da parte sua, in poco più di un anno di attività ha promosso iniziative informative sulle biomasse legnose e sulle energie alternative in generale (attraverso gite e convegni), ha curato la presentazione di una decina di domande di contributo regionale per l'acquisto di caldaie a biomasse legnose, ma soprattutto ha coinvolto alcuni imprenditori boschivi delle Valli del Natisone nel primo esperimento di teleriscaldamento a legno cippato presente in Regione, fornendo il combustibile per il complesso residenziale "Borgo Modoletto" di San Giovanni al Natisone.

Una capacità di rendere concrete idee e progetti, e di lavorare attivamente sul territorio, che supera il recente interesse - superficiale quanto tardivo - dimostrato da altri istituti e associazioni di categoria nei confronti delle energie rinnovabili. (m.p.)

Aktualno

La Sveta maša po slovensko abbraccia tutte le valli

Una scelta adulta e responsabile

Qualche volta mi capita di essere presente a delle celebrazioni liturgiche fuori dalle nostre Valli. L'ultima a cui ho preso parte è stata per me molto educativa, e per tutti i presenti intimamente partecipata. E' questa infatti la sensazione che ho avuto, che anzi ho quasi respirato. L'occasione me l'ha data San Floriano: il 4 maggio ho assistito alla processione che dal paese carnico di Illegio porta alla pieve dedicata al Santo, e poi alla successiva Santa Messa, solenne e prolungata.

Ho apprezzato immediatamente la verve del celebrante, ma sono stato letteralmente conquistato dalla sua straordinaria capacità di passare durante la Messa dall'italiano al friulano e viceversa; l'omelia, in sola lingua friulana, pareva a tratti un bonario rimprovero, a tratti una esortazione, molto energica fra l'altro, ma anche una paterna e calda rassicurazione. Recitata in quella maniera la si sentiva più vicina, più presente, in una parola più familiare: lì ho forse colto il vero significato di Comunità Ecclesiale.

Anche la nostra non è una realtà monolingue, e quindi anche da noi c'è il bisogno di sentirsi ogni tanto "più a casa". Una volta al mese in questo ultimo anno c'è stata una celebrazione nel nostro dialetto sloveno, molto ben accolta e altrettanto sentita. E' una Santa Messa itinerante, dal momento che ogni ultimo sabato del mese viene celebrata in una chiesa della Benecia sempre diversa, perché questa Messa vuole essere patrimonio di tutte le Valli e di tutti. La scelta di celebrarla nella lingua dei nostri padri con le modalità che ho appena descritto è stata una scelta



adulta e responsabile della Forania di San Pietro al Natisone e per essa del Consiglio Pastorale Foraniale che ho il privilegio di presiedere. Una decisione di civiltà, serena e lontana da paure e astio che in passato hanno contraddistinto la spigolosa dialettica riguardo le tematiche linguistiche locali.

Viviamo un presente in cui si è normalizzato il quadro politico, non poteva succedere diversamente per quello ecclesiastico. Va condannato ogni tipo di preclusione all'accesso dei diritti naturali di tutti, nel rispetto delle sensibilità e diversità che ci appartengono. Anche il Concilio Vaticano II ha sottolineato l'importanza dell'apertura a queste diversità, perché la Chiesa Unica deve contenere in sé tutta l'umanità ed esserne rappresentativa: la diversità infatti non è un concetto antitetico a quello di unicità.

A sottolineare lo spirito di condivisione del rito sloveno non posso non menzionare la partecipazione di numerosi fedeli e il coinvolgimento sempre entusiastico delle numerose corali delle Valli, anche quando nel loro repertorio non c'è una intera Messa cantata, come hanno tenuto talvolta a precisarmi: ma an-

che questo fa parte di un concetto di spontaneità e genuinità tipico delle nostre genti e che questa celebrazione cerca di fare proprio, volendo essa liberarsi dalla convinzione ormai di pochi che appartiene a una sola parte della comunità.

Io personalmente sono convinto che la "Sveta Maša po slovensko" sia una ricchezza per ognuno, e oggi è un punto fermo dal quale è doveroso ripartire per continuare a crescere.

In questo mese di luglio la Messa verrà celebrata nella chiesa di San Paolo di Stregna, a Mersino Alto nel mese di agosto e a Santa Maria di Drenchia in quello di settembre.

Desidero concludere ricordando la lettera di San Paolo ai Filippesi, capitolo IV, in cui si esorta quella comunità di cristiani alla Comunione ecclesiale aperta a tutto ciò che è buono e valido: abbiamo intrapreso la giusta direzione di un cammino che però è ancora lungo da compiersi.

Simone Bordon
Direttore del Consiglio
Pastorale Foraniale
della forania di San Pietro
al Natisone

Convegno dell'Università di Udine a Tribil Superiore

I saperi e l'arte dell'alimentazione

"Lo studio delle aree plurilingui attraverso i saperi e l'arte dell'alimentazione". E' questo il titolo di un convegno di studio che il Centro internazionale per il plurilinguismo dell'Università di Udine organizzerà il prossimo 15 ottobre nella sede della Finestra sul mondo slavo a Tribil Superiore in comune di Stregna.

La sede non è causale e sta ad indicare l'intenzione di focalizzare l'attenzione sulla Slavia friulana. Il progetto, come ha spiegato nei giorni scorsi presso la sede del circolo Ivan Trinko di Cividale la direttrice del Centro internazionale per il plurilinguismo Carla Marcatò, si inserisce in un programma di collaborazione con il territorio, sarà coordinato dai professori Gian Paolo Gri e Roberto Dapit e riguarda il tema molto ampio del cibo.

I filoni di ricerca indicati nel corso dell'incontro, al quale hanno partecipato anche i prof. Gri, Dapit e Giorgio Ziffer, direttore del Dipartimento di lingue e civiltà dell'Europa centro-orientale, sono stati quello della conservazione degli alimenti, dei cibi rituali, il tema delle scritture popolari (in particolare femminili) dei ricettari e anche naturalmente quello degli oggetti e dei luoghi dell'alimentazione. Si tratta dunque di avviare una ricerca etnografica, di documentazione del territorio, di ricognizione dell'esistente e di interviste da realizzare sul campo, ma il progetto è molto ampio, ha chiarito la prof. Marcatò, ed in prospettiva si propone anche di costruire delle professionalità nel settore della comunicazione alimentare.

Il seminario di studi del prossimo autunno a Tribil su-

periore sarà un primo momento di incontro e riflessione che darà l'avvio a questo importante progetto di ricerca.

L'attenzione del Cip e dell'Università di Udine nel suo insieme alle problematiche del territorio è testimoniato anche dal desiderio di interessare una relazione con il



La prof. Carla Marcatò

allo sviluppo del territorio delle valli del Natisone, peraltro già testimoniata dal



I professori Roberto Dapit, Gian Paolo Gri e Giorgio Ziffer durante l'incontro presso il circolo Trinko

pubblico e di inserire l'iniziativa in una cornice degustativa. Nel corso dell'incontro a cui ha partecipato anche Antonio de Toni, presidente della pro loco Nediske doline, si è parlato anche della collaborazione con l'associazione Invito a pranzo. E non è casuale che l'iniziativa si terrà proprio nel mese di ottobre ed alla vigilia del Bumjak.

A sottolineare la volontà dell'Università di Udine di contribuire alla crescita ed

suo rettore in diverse occasioni, ci sarà domenica, 17 luglio alle ore 16 a Topolò la firma del Patto di Topolò. Si tratta di una convenzione che assicura crediti formativi universitari a studenti, laureandi e laureati nei percorsi post-laurea, che verrà sottoscritta dal rettore Furio Honzell e dal presidente della pro loco Nediske doline Antonio De Toni. Sarà presente anche il presidente del Consiglio regionale Alessandro Tesini.

Slovenska služba pri Deželni meteorološki opazovalnici Osmer-Arpa širi svoje delovanje

Deželna meteorološka opazovalnica OSMER-ARPA je pred nedavnim začela z dejavnostjo namenjeno slovenskemu prebivalstvu. Gre za eksperimentalni projekt klimatskih opazovanj v obsejnim pasu med Trstom in Kanalsko dolino, ki bo zagotovil pripravo specifičnih napovedi v slovenskem jeziku.

Glavni namen projekta je nuditi popolno in homogeno meteorološko osveščenost celotnemu prebivalstvu in vsem socioekonomskim subjektom tega področja, in to s prekoračitvijo jezikovnih zaprek, ki še ovirajo popolno uporabo razpoložljivih meteoroloških informacij in, eventualno, če bo potrebno, tudi njihovo kvalitativno in kvantitativno priredbo.

Namen tega projekta je širjenje v slovenskem jeziku standardnih meteoroloških informa-

cij, ki jih pripravlja Deželna meteorološka opazovalnica OSMER, in sicer preko vseh sredstev in telematskih virov, okrepitev divulgacije meteoroloških napovedi v slovenscini za obsejni pas med Trstom in Kanalsko dolino ter promoviranje uporabe meteoroloških produktov, ki jih pripravlja OSMER ter njegove vidnosti v korist slovenskih uporabnikov v Furlaniji-Juljski krajini.

V okvir projekta sodi tudi okrepitev meteorološke monitoraže v navedenem območju, in sicer s postavitvijo avtomatskih meteoroloških postaj. Celotni projekt vodi meteorolog in publicist slovenske narodnosti.

Prvo pripravljano obdobje delovanja, ki se zaključuje, je bilo posvečeno predvsem grafični, formalni ter informatični obdelavi emisije v slovenskem

jeziku in optimizaciji detajlov za nudenje napovedi slovenskim deželnim javnim občilom, v dogovoru s slednjimi. V ta namen je prišlo do vrste srečanj s predstavniki slovenske deželne radiotelevizije ter časopisnih redakcij.

V kratkem bodo štartale radijske in televizijske rubrike v slovenskem jeziku deželnega sedeža RAI, ki predvidevajo, med drugim, večkratno neposredno javljanje iz studija, sledile bodo meteorološke rubrike v Primorskem dnevniku in slovenskem deželnem tisku. Kmalu bodo slovenski uporabniki, po predhodni brezplačni registraciji na spletnih straneh, lahko prejimali dnevna vremenska poročila in napovedi Deželne meteorološke opazovalnice FJK v slovenskem jeziku, in sicer preko elektronske pošte po in-

ternetu, preko faksa, ali v bližnji prihodnosti tudi preko mobilne telefonije, in sicer s tehnologijo SMS ali Wap.

O tem bo slovenska javnost pravočasno obveščena in informirana. Opozoriti je treba tudi, da je skorajda dokončan prevod spletnih strani OSMER-ja v slovenscino, ki bodo v kratkem dosegljive uporabnikom.

Slovenska služba pri Deželni meteorološki opazovalnici OSMER nudi slovenskim uporabnikom informacije o vremenu, in sicer s konzulenčno dejavnostjo tudi preko elektronske pošte ali telefona. V ta namen že delujejo elektronski postni nabiralnik, in sicer

slovensko@osmer.fvg.it, ter neposredni telefonski številki 0432 934148 oz. 348 3832030. Na voljo pa bo tudi za predavanja, srečanja in vodene obiske.

W nadějo 17 dnuw žužuladorja Se srëst ta-na Karniči

Na lipa fjësta je parvëdinana ta-na Karniči w nadějo 17 dnuw žužuladorja.

Iso fjësto jo organizäl näs Parko wkop ziz itin tu-w Buskë - Triglavski narodni Park -, kumunavi Rezija, Klüza, Bardo anu Bovec. Pomagali bojo jüdi, ka dilajo tu-w ti rozajanski Pro Loco anu tu-w asoacjuni Vivistolvizza.

Koj cë bet?

Na ne dëvat nu pul pujütrë to cë se počnet. Na ne dänijst cë zapët te rozajanski möški koro "Monte Canin" anu te bulski koro.

Öpuldne cë bet miša tu-w cirkvici. Misö cë račet näs jëru wkop ziz itin z Bolca.

Na ne dno pöpuldne obëd za vse. Na ne tri pöpuldne cëjo plesat naši plesawci anu itz z Bolca.

Dopo cë bet ples za vse.

Ta-na Karniči so planine anu jë pa na lipa cirkvica. Za Madonico, ka jë tu-w isëj cirkvici jë pa na lipa stara wüza, "Madona di Karniča". Iso Madonico ni majo bet jo parnasle ti njivaski z Niskaga, z Mariazell tu, ka so hudili radë w pardun naši jüdi.

A Liessa di Grimacco venerdì 8 si sono concluse le fasi eliminatorie della manifestazione sportiva

Torneo di calcetto, rush finale

Questa sera, giovedì 14, dalle 20.30 le semifinali, quindi sabato le finali e le premiazioni - Rimangono in gara alcune delle formazioni favorite alla vigilia - Tra i marcatori in evidenza Patrick Chiuch e David Specogna

Dopo il primo week-end, sono ripresi martedì 5 luglio gli incontri dei gironi eliminatori del torneo di calcio a cinque di Liessa.

Nel primo incontro la Cascina di Sorzento si è imposta di misura 2-1 sul bar al Ponte S. Quirino grazie alle reti di Stefano Buonocore e Manuel Clama. La rete della bandiera del Ponte è stata siglata da Roberto Rucchin.

Equilibrata anche la gara successiva chiusa vinta per 5-4 dalla Twister, andata a segno con Francesco Debegnach (doppietta) e con Mauro

Dorligh, Massimiliano Masetti e Gianluca Buzzi che hanno castigato la Ducale. Per gli avversari hanno risposto Alessandro Trevisan (doppietta), Fabio Valentini e Marco Bassetto.

Mercoledì 6 si sono giocate le ultime gare del girone A. La CB Impresa edile ha battuto (5-1) la Rosticceria da Giuliana. Per la formazione vincente hanno fatto centro Sergio Iuretig e Claudio Dorbold, autori di due gol a testa, e Francesco Onisti, gli avversari hanno risposto con Leonardo Crainich.

Ecco le semifinaliste, sabato la finale

Lunedì 11 luglio si sono giocate le partite tra B.C.B. e Ricci e capricci terminata con la vittoria della prima per 5-3.

E' seguita la sfida tra la Cascina, una delle favorite, ed il Bar alla Posta, che ha visto prevalere la seconda formazione per 4-1.

Martedì 12 il Bar al Ponte ha incontrato la Iurman commercio legna da ardere. Ha prevalso la prima formazione con il risultato di 6-4.

La seconda partita della serata, quella tra i Feroci e la CB Impresa edile, si è conclusa

sul 4-4. Neanche i tempi supplementari sono serviti a determinare la squadra vincente.

La lotteria dei calci di rigore ha visto alla fine prevalere la CB impresa edile per 13-12.

Stasera, giovedì 14, alle 20.30 si giocano le semifinali. In campo scendono B.C.B. contro Bar alla Posta e Bar al Ponte contro CB Impresa edile.

Sabato 17 il torneo si chiuderà con le gare di finale alle quali seguiranno le premiazioni.

Terzo successo della B.C.B. ottenuto alle spese della Iurman commercio legna da ardere, 10-3 il risultato. Per i pulferesi cinquina di Patrick Chiuch, doppiette di Federico Crast e Davide Del Gallo e gol di Cristian Mulletti, mentre i tre centri degli avversari sono stati realizzati da Michele Bergnach (doppietta) e Gabriele Sibau.

Giovedì 7 la formazione delle Mozzarelle ha perso 2-5 con la Ricci e Capricci. Le reti dei vincitori sono state realizzate da David Specogna (quaterna) e Cristian Birtig, mentre i "formaggini" hanno controbattuto con Adriano Stulin ed Alexander.

Il Bar alla Posta di Scrutto ha battuto, con le doppiette di Andrea Dugaro e Bruno Paluzzano, i Feroci che hanno risposto con le tre reti di Marco Debegnach.

Venerdì 8 il Bar al Ponte S. Quirino ha superato (5-4) la Twister. Per la formazione del patron Giovanni Moreale doppietta di Gianluca Gnoni e reti di Mauro Corredig, Giosuè Martella e Gianni Podorieszsch. Per i ducali doppietta di Massimiliano Masetti e gol di Matteo Tomasetti e Francesco Debegnach.

Rocamboloso successo della Cascina che, sotto di tre reti nei confronti della Ducale, ha rimontato e superato di misura (7-6). I gialloneri di Sorzento sono andati a segno tre volte con Gabriele Miano e Manuel Clama ed una con Marco Sfiligoi. Per la Ducale quattro sigilli di Alessandro Trevisan ed uno a testa di Simone Crisetig e Moreno Valentini.

Grazie a questi risultati hanno passato il turno la B.C.B., Iurman commercio legna da ardere, i Feroci, Bar alla Posta, la Cascina, Bar al Ponte, Ricci e capricci e CB impresa edile.



Il 30 e 31 luglio si gioca presso il campo sportivo di Livek il tradizionale torneo di calcetto. Per le iscrizioni ci si può rivolgere a Peter Kutin (00386-31-383366) entro il 27 luglio. La quota di partecipazione è fissata in 12 mila SIT, pari a 50 euro. Il regolamento del torneo prevede squadre di cinque giocatori + uno con partite di due tempi di 15 minuti ciascuno.

A sinistra la squadra della Iurman commercio legna da ardere, sotto il Bar al Ponte e la Cascina di Sorzento



“Tre sere”, il ciclismo protagonista a S. Giovanni

Per la seconda volta in questa stagione il maltempo (pioggia intermittente e vento) ha costretto la società “Tutti in pista a San Giovanni

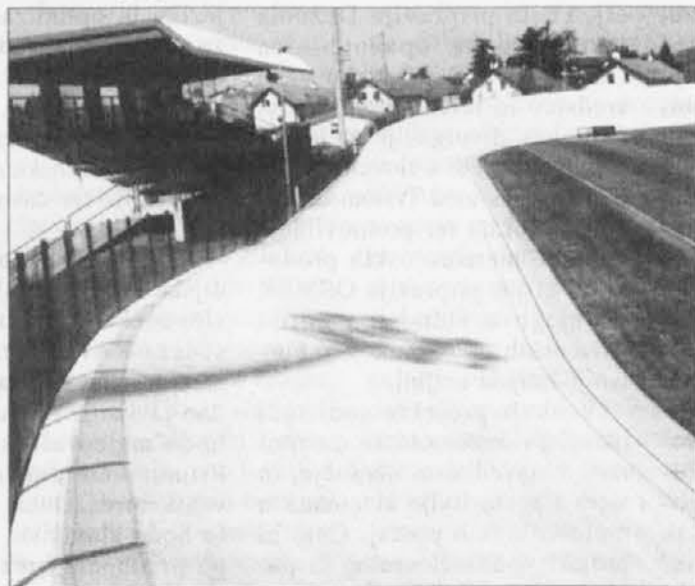
al Natisone” a rinviare un appuntamento già in calendario, ovvero la “Coppa Sitta srl”, valida quale quinta prova del master regionale della

pista riservata alle categorie G5, G6, esordienti, allievi, juniores e under 21.

Gli organizzatori hanno deciso di recuperare la prova martedì 19 luglio prossimo venturo.

Il programma resterà invariato: si inizierà alle 18 con la prova ad eliminazione riservata agli esordienti-primo anno, per chiudere attorno alle 22.15 con le premiazioni di prammatica. Ricordiamo che, come sempre in occasione delle manifestazioni organizzate dalla società “Tutti in pista”, l'ingresso per il pubblico è assolutamente gratuito.

Nel frattempo fervono i preparativi per l'appuntamento che rappresenta il fiore all'occhiello della stagione agonistica della società “Tutti



zione della “Tre Sere”, format che viene adottato per la prima volta dopo che lo scorso anno la rassegna si era disputata nell'arco di due serate.

Sino ad ora, numerose società ciclistiche regionali che svolgono attività agonistica su pista si sono dette entusiaste in vista di questo nuovo appuntamento. “Tutti in pista”, presieduta da Giovanni Capanera, ha dal canto suo contattato i Centri di avviamento alla pista del Nord-est (Veneto, Trentino-Alto Adige e Emilia-Romagna) in modo da allargare la partecipazione a quella che si propone come una delle principali manifestazioni del panorama del ciclismo giovanile su pista in Friuli-Venezia Giulia, ma non solo.

in pista”, ovvero la “Tre Sere di San Giovanni al Natisone”, kermesse che da martedì 2 agosto a giovedì 4 agosto prossimi vedrà protagonisti

sul velodromo di San Giovanni corridori delle categorie esordienti, allievi, juniores e under 21.

Si tratta della prima edi-

Il primo Volley-Camp nelle Valli del Natisone

La Polisportiva S. Leonardo organizza dal 1° al 4 settembre 2005 un ritiro presso il campeggio di Pulfero, destinato a ragazzi e ragazze dai 10 ai 17 anni che vogliono imparare e perfezionare il gioco della pallavolo. Il corso verrà tenuto dagli attuali allenatori del settore giovanile, ci sarà anche la partecipazione di vari ospiti.

Viene richiesta una tenda (facoltativa), sacchi a pelo e tutto il necessario per allenarsi, per il tempo libero e per l'igiene personale. Il contributo per il vitto e l'alloggio è di 70 euro. Per informazioni chiamare al 3382412544 (Alessandra) o al 3343469275 (Ettore). Indirizzo e-mail: info@manig.it o cristianods@libero.it.



Vsi vasnjani okuole kriesa

Biu je velik an je dugo goreu tudi kries Svetega Ivana, ki so ga napravli v podutanski vasi Jagnjed.

Ko drugod po naših dolinah je v vasi ostalo le malo ljudi, pa tisti, ki so ostal, so zlo barki an se daržijo kupe. An se zbierajo za Vaht, kar je cajt za hliebce brat, za kries al pa za senjam, ki ga imajo 10. avgusta za Sv. Louranac. Takrat se varnejo v Jagnjed an tisti, ki žive dol po Laskem an vasica oživeje.

Takuo je bluo lietos za kries, ku kaže naša fotografija, kjer je an part ljudi, ki se veselilo an "grielo" okuole kriesa.

Ljudje iz Jagnjeda daržijo za njih vas an njih navade, čeglih na žive vič gor doma. An imajo lepo navado, de se zbierajo na maši pri Sv. Sinklavže vsako parvo nediejo miesca popudan. "Čeglih nie vič Svetega Sinklavža, ker so nam ga ukradli", nam je jau Renzo.

An takuo sada prašajo an zbierajo pomuoč vsieh za kupit novega.



- Gospuod dohtor, vi ste ze te treči mie-dih, ki me previzita. Te parvi mi je predpi-su za hodit puno par nogah, te drugi pa za iti se zdravit v Rogasko Slatino. Vi, gospuod dohtor, ka mi predpišete?

- Iti par nogah v Rogasko Slatino.

Dvie zene dol v Vidme ob treh po pu-noči:

- Dost si nardila na-co, de si takuo trud-na?

- Stuo an dva euro.
- Oh, tale je liepa!
An duo ti je dau dva euro?

- Vsi!

Giovanin an Milica sta se skregala, ku po navadi. Za nomalo cajta potle Giovanin je poprasu:

- Milica, ka mi skuhaš za vicerjo drieve?

- An liep drek na zaru!

- Alora nardi ga sa-muo pu, ist grem jest v gostilno!

An puobič an adna čicica sta sla od suole pruoht duomu.

- Ist viem - je jau puobič - kuo se diela za imiet otroke!

- Pa ist viem - je odguorila čicica - kuo se diela, za jih na i-miet.

- Antada, al je uša-fu dielo tuoj te mali sin?

- Ja, dielo je ušafu, pa počiva 364 dni na lieto!

- Oh, vse sajete, zaki?

- Zatuo ki predaja varšiče od oljke pred cierkvijo, an mu jih kupavajo samuo na Ojcinco!

- Franko, a se zmi-sles, kadar si hodu vsako soboto lovit... postrove v Slovenijo?

- Ja moja draga Ana, se zmislem, pa zakej me tuole u-prašas?

- Zatuo ki adna od tistih postrovi je te-lefonala iz Bovca, an je jala, de j'ostala v drugim stanu!

VENDO

due cani segugi istriani, femmine, vaccinate, 8 mesi. Prezzo da contrattare. Telefonare ore pasti allo 0432/730903.

Senjam v Starmici za 100 liet cierkve

Stuo liet od tegà, je bluo lieto 1905, so zazidal cierku v Starmici.

Stuo liet, odkar imajo tudi v teli vasi sauonskega kamuna, cierku. Oblietinca nie mogla iti dej, brez de bi vasnjani praznoval an takuo so organizal pru liep, domači senjam.

Gaspuod Zuanelle je zmo-lu sveto mašo an je poviedu tudi an par besiedi o cierkvi, kada an kuo so jo zgradil. Spreguoriu je tudi sauonski sindak Cernoia, ki je pohvalu vasnjane, ki takuo lepuo skarbijo za cierku, pa ne samuo. Skarbijo tudi za njih mikano vas, čeglih jih je še malo, ki gor živijo (parblizno nih dvajst).

Sindak je tudi zazeleu, de bi blu zaries lepuo, ce bi tudi tela vasica spet oživieła, z novimi an mladimi družinam z otuok, pru takuo, de bi vsi lepuo skarbiet za mantinjat, za ohranit naše lepe navade.

Na koncu so vasnjani ponudli kosilo vsiem tistim, ki so se parsli veselit z njim za njih lepo cierku. An bluo jih je zaries puno, nih 150!



Fotografije:
Abramo Trinco

CAI - SOTTOSEZIONE VAL NATISONE

24 luglio 2005

SÄULECK (3085 m)
Gruppo dell'Ankogel - Austria

Due proposte

Alla cima: EEA, dislivello 1600 m, ore 5 di salita

(obbligatorio attrezzatura invernale - piccozza, ramponi, corda e casco)

Fino al rifugio Arthur V. Schmid-Haus: E, dislivello 800 m, ore 2.30 di salita

Ore 5 - Ritrovo e partenza da S. Pietro al Natisone (piazzale delle scuole)

Per info: Roberto Blasutig cell. 335.5953416, Marina Trinco

GRMEK

Liesa

Martina an Massimo sta se poročila

Ze an par tiednu priet so "manifestini" oznanjal, de Martina an Massimo se bota ženila, an takuo je slo. V saboto 9. luja, v cierkvi na Liesah sta jala njih ja.

Martina Chiabai je Uogrinkna iz Velikega Garmikà, živiela je na Liesah z mammo Anno an s tatam Ginam, Massimo Clocchiatti je pa iz Pagnacco. Živiela bota v Cedade. Njih poroka je biu velik senjam za družino, pa tudi za vasnjane an parjatelje. Ze v petak vičer je biu senjam pred hišo od Martine, kjer so parjatelji an vasnjani nast-

vjal purton. V saboto se je v cierkvi na Liesah zbralo puno ljudi an je bluo zaries ganljivo čut mammo od Martine piet za mlade novice "Ave Marijo". Po sveti maši je bla veselica v Villa de Claricini v Botenige.

Novičam zelmo veselo an srečno življenje.

Anna an Gino pa zahvalejo zene iz Hlocja, pru takuo vasnjane, parjatelje, ki so se puno potrudil za de poroka njih cece an zeta bo liepa, vesela an ostane med narlieuši-mi spomini mladih novicu.

SVET LENART

**Gorenja Miersa
Luca an Mara noviči**

Dva purtona, adan v Gore-

nji Miersi, te drugi v Skrutovem, sta oznanjala, de tudi tle so v saboto 9. luja imiel noviče. V cierkvi v Podutani sta se oženila Luca Vogrig (Sakolinu, takuo je poznan njega tata) an Mara Snidarcig.

Purtoni, konfet, "suze" od mame an tata, veseje od družine, zlahte an parjatelju... pru adna liepa poroka, ki je sla napri do noči v Prehodu.

Lucu an Mari, ki živta v Skrutovem, zelmo vse narbu-ojše v njih življenju.

PODBONESEC

**Gorenj Marsin
Zbuogam Martino**

Zapustu je tel sviet Marti-no Medves - Tonicu po domače. Imeu je 79 liet.

Martino je biu ostu uduovac pet liet od tegà, kar je umarala njega žena Maria Obalcjova.

V družini Martina je bluo šest bratru, adan, Giulio, je pred njim umaru. Ostali so še Pasquale, Amedeo, Rino an Bernardo.

Martino pa je z njega Mar-rijo imeu pet otuok, tri ceče - Pasqualina, Maria Pia an Natalina, an dva puoba - Renzo an Bepo.

An pru s sinam Renzam je na njih duomu Martino živeu.

Z njega smartjo je v žalost pustu njega otroke, zete, brate, navuode, kunjade an vso drugo zlahto.

Zadnji pozdrav smo mu ga dali v torak 5. luja popudan v Gorenjim Marsine.

GRMEK

**Veliki Garmak
Žalostna novica**

Buog je poklicu h sebe adnega našega vasnjana.

V pandiejak 11. luja je umaru Mario Chiabai - Uogrinkni. Ucaju je 88 liet.

Zadnje cajte jih je preži-veu v špietarskem rikove-rju.

Od velike družine je ostala še sestra Tonina, ki je sla za neviesto v Cekovo družino v Mali Garmak.

Z njega smartjo je v žalost pustu njo, navuode an prana-vuode.

Venčni mier bo počivu na Liesah, kjer je biu njega pogreb v torak 12. luja popu-dan.



Telekrat so jo veselo zapiel an tudi zaplesal na sred vasi

Tele zadnje cajte je bluo v recanski dolini zaries zivahno.

Na pobudo kulturnega društva Rečan je biu v saboto 25. junija v Sevc, blizu korita gorenjega konca, tisti vaški senjam ki ga klicemo "Zapuoimo jo na sred vasi". Bla je posebna vicer, kjer se je čulo piet an gost nase liepe slovenske piesmi. Po navadi povabimo pievce an godce od nashih dolin, lietos so parsli nomalo buj od deleca.

Paršu je zbor Lipnica iz Kamne Gorice, blizu Bleda, an z njim tudi folklorna skupina Julijana iz Hrusice, blizu Jesenic. Zbor Lipnica je tud zapieu kupe z zborom Rečan d'vie beneske piesmi an so se pru dobro ujel.

Gorski ansambel je godu an folklorna skupina je pa plesala na starmim na sred vasi, takuo ki kaže fotografija, an so bli takuo pridni an so se takuo lepuo parložli našemu

svetu de se je zdielo, de plesejo zmieran po grivah an sanozetah.

Njih ples an veselo uriskovanje so pru ugrieli nase ljudi, ki so jim ploskal skor zdarzano od začetka do konca.

Je bluo pru lepuo za vse, an za vse je bla tud vicerja. Skoda, de smo muorli pred cajtan zapriet nase lepo vicer, kar je na naglin dol po Sv. Martine zasumeu daž an smo muorli hitro uteč.

Tudi naši gosti so imiel tezave zaradi daža, saj avtobusi so jih cakal dol par Hloc an se je tajšan daž liju...

Pa mislemo, de tela vicer ostane v spominu tudi njim an jih se ankrat lepuo zahvalmo za veseje, ki so nam ga

parnesli s troštanjam, de pridejo se v nase kraje ... če ne družega za pobrat vse, kar so gu Tarbjanovin doru (njih "kamerin") pozabil!

Kak dan priet, 23. junija, so dol par Hloc, le na pobudo kulturnega društva Rečan,

vebieral an potle nagradil narlieuše strašilo. Lietos, jih je bluo 26.

Narlieuš je biu za žirijo Modras, ki se je pliezu po starmim molarje (Marco an Mario), na drugo miesto je paršu an moderni Biker (Sandro), na trecje pa strašilo napravjeno s koso an s pletenico (Giacomo).

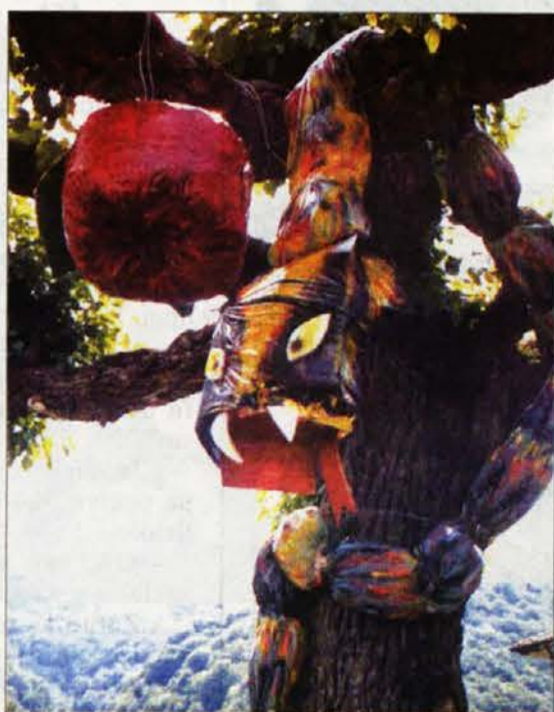
Posebno je žirija pohvalila strašilo ženice, ki je imiela obliko iz grahovih lušcin (Rosina).

Premjacion je bla v ka-

munski dvorani, kjer je bla tudi otvoritev razstave strašil prejšnjih liet: vič ku 100 slik, parpete gor po ostrucah an jih lahko se pogledata.

Po otvoritvi razstave so se zbral vsi pod kamunan, kjer Marja Mohorinova (Trattoria Alla Posta) nam je napravla za pit an za jest an tudi an pru velik an liep krancelj.

Potlè so vsi kupe sli na Luža (Hostne), kjer so jih cakali "pastasciutta", petje, an ku po navadi tudi an velik kries Svetega Ivana. (M.T.)



Žirija je presodila, de je biu tel modras narlieuše strašilo lietos. Ta po tin kraj je pa premjacion



novi matajur
Tednik Slovencev videmske pokrajine

Odgovorna urednica: **JOLE NAMOR**
Izdaja: Soc. Coop **NOVI MATAJUR** s.r.l.
Predsednik zadruga: **MICHELE OBIT**

Fotostavek in tisk: **EDIGRAF** s.r.l.
Trst / Trieste

Redazione: Ulica Ristoni, 28
33043 Cedad/Cividale
Tel. 0432-731190 Fax 0432-730462
E-mail: novimatajur@spin.it
Reg. Tribunale di Udine n. 28/92

Naročnina-Abbonamento
Italija: 32 evro
Druge države: 38 evro
Amerika (po letalski pošti): 62 evro
Avstralija (po letalski pošti): 65 evro

Postni tekoci račun za Italjo
Conto corrente postale
Novi Matajur Cedad-Cividale 18726331

USPI Vdajen v USPI
Associato all'USPI

Svet Pavel Černeče (Sriednje)

SVETA MAŠA PO SLOVENSKO

v saboto 30. julija ob 20. uri

Mašavu bo monsinjor Marino Qualizza

Kam po bencino / Distributori di tumo

NEDIEJA 17. JULIJA
Ažla (kjer so fabrike)
Q8 Cedad (na poti Cedad/Senčur)
Agip Cedad (pruoti Vidmu)

Dežurne lekame / Farmacie di tumo

OD 16. DO 22. JULIJA
Cedad (Minisini) tel. 731175
Mojmag tel. 722381
Ukve tel. 860395

Zaparte za počitnice / Chiuse per ferie

Skrutove: od 18. do 24. julija
Prapotno: do 24. julija
Rezija: od 18. do 24. julija
Fontana (Cedad): do 24. julija



Liep krancelj, ki ga je naredila Marija Mohorinova

PRO LOCO VARTACA in collaborazione con la PRO LOCO NEDISKE DOLINE ed il COMUNE DI SAVOGNA organizza un'escursione guidata

17 luglio 2005

Masseris - Paluoga - Krajac - Matajur

Partenza alle ore 8.30 dal piazzale della chiesa di Masseris, arrivo al Rifugio Pelizzo alle ore 15. E' previsto un collegamento con autovetture dell'organizzazione per il trasferimento dal rifugio a Masseris. Info e prenotazioni: 338 1260311

Informacije za vse

Guardia medica

Za tistega, ki potrebuje mielidha ponoč je na razpolago »guardia medica«, ki deluje vsako nuoc od 8. zvičer do 8. zjutra an saboto cieu dan do 8. zjutra od pandiejka. Za Nediške doline se lahko telefona v Spieter na številko 727282, za Cedajski okraj v Cedad na številko 7081.

Poliambulatorio

S. Pietro al Nat, via Klancic 4
Consutorio familiare
0432.708611
Servizio infermier. domic.
0432.727084

Kada vozi litorina

Železniška postaja / stazione di Cividale: tel. 0432/731032
URNIK OD OKTOBRA DO JUNIJA

Iz Cedula v Videm:

ob 6.00*, 6.36*, 6.50*, 7.10, 7.37*, 8.07, 9.00, 10.00, 11.00, 12.00, 12.17*, 12.37*, 12.57*, 13.17, 13.37*, 13.57, 14.17*, 15.06, 15.50, 17.00, 18.00, 19.12, 20.05

Iz Vidma v Cedad:

ob 6.20*, 6.53*, 7.13*, 7.40, 8.10*, 8.35, 9.30, 10.30, 11.30, 12.20, 12.40*, 13.00*, 13.20*, 13.40, 14.00*, 14.20, 14.40*, 15.26, 16.40,

17.35, 18.45, 19.45, 22.15*, 22.40**

* samuo čez tiedan

** samuo nediejo an prazniki

Nujne telefonske številke

Bolnica Cedad..... 7081
Bolnica Videm5521
Policija - Prva pomoč113
Komisarjat Cedad....703046
Karabinieri.....112
Ufficio del lavoro.....731451
INPS Cedad705611
URES - INAC730153
ENEL167-845097
ACI Cedad.....731762
Ronke Letališče..0481-773224
Muzej Cedad700700
Cedajska knjižnica ..732444
Dvojezična šola717208
K.D. Ivan Trinko731386
Zveza slov. izseljencev...732231

Obcine

Dreka.....721021
Grmek725006
Srednje.....724094
Sv. Lenart.....723028
Speter.....727272
Sovodnje714007
Podbonesec726017
Tavorjana712028
Prapotno.....713003
Tipana788020
Bardo.....787032
Rezija0433-53001/2
Gorska skupnost727325